



COMUNE DI ALTARE
Provincia di Savona

AREA FINANZIARIA - Ufficio Ragioneria

DETERMINAZIONE N. 303 DEL 06/12/2018
REGISTRO GENERALE NUMERO 595 DEL 06/12/2018

CIG. Z1E257F7A7

CODICE UNIVOCO UFFICIO UFQRS4

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA ACQUISTO BUONI PASTO MEPA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- Che con provvedimento sindacale n. 3061/2017, si è provveduto alla nomina di Questo Responsabile di Servizio;
- Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 10/2018, esecutivo, è stato approvato il Bilancio unico pluriennale anni 2018/2020 e suoi allegati;
- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 56/2018, esecutivo, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Bilancio 2018 con cui sono stati affidate le risorse ai relativi Responsabili di Servizio;
- Che allegate al PEG 2018/2020 sono presenti le schede budget contenenti i capitoli affidati a Questo Resp. Di Servizio;

PREMESSO che si rende necessario procedere alla fornitura di buoni pasto cartacei per i dipendenti comunali periodo dicembre 2018 - aprile 2019;

RILEVATO che si presume sia necessario l'acquisto di numero 500 buoni pasto dal valore nominale di euro 7,00 8iva compresa) cad;

PRESO ATTO che l'intera fornitura presenta un importo complessivo a corpo al netto degli sconti praticati e dell'iva al 4%, di euro 3365,39

DATO ATTO che con propria precedente determinazione 269/2018 era stata attivata trattativa diretta numero 663832;

che nei termini indicati in T.D. non è pervenuta alcuna offerta da parte dell'operatore economico consultato;

RILEVATO pertanto dover procedere a nuova Trattativa diretta nell'ambito MEPA categoria Servizi Sostitutivi Buoni Pasto

VISTI i primi tre commi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 in particolare il comma 2 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di fornitura di importo inferiore ai 40.000 euro per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 che prevede l'affidamento diretto, adeguatamente motivato, per affidamenti di importo inferiore ad euro 40mila;

VISTI:

- L'art. 192 del D.lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre;
- L'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016;
- L'art. 37 comma 1 del D.lgs. 50/2016 il quale recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40000 euro mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

ATTESO che il servizio di che trattasi è riconducibile alla previsione di cui all'art. 37 comma 1 lettera a) del D.lgs. 50/2016

CONSIDERATO che:

- Non sono attive Convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture di servizi con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto del presente atto;
- In assenza delle suddette convenzioni Consip, l'art. 328 del DPR 207/2010 prevede che le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico MEPA e delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta a fornitori abilitati;
- Che risulta, infatti, possibile attivare procedura di gara mediante trattativa diretta nell'ambito del meta prodotto MEPA alimenti ristorazione buoni pasto - Buoni Pasto MENSA con l'operatore Economico SODEXO MOTIVATION SOLUTION ITALIA Srl con sede a Milano - P.I.: 05892970152

DATO ATTO che l'ordine diretto di acquisto è una modalità di acquisto prevista nella normativa vigente che permette di acquisire direttamente sul MEPA beni e servizi con le caratteristiche e le condizioni contrattuali indicate a monte dei singoli bandi, attraverso il confronto concorrenziale delle offerte pubblicate sul tema dai vari fornitori: si scelgono i beni/servizi presenti sul catalogo, si verificano le condizioni generali di fornitura, si compila il modulo d'ordine indicando nel dettaglio la fornitura, si sottoscrive digitalmente e si invia direttamente al fornitore;

ATTESO che nell'ambito del MEPA viene istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, ovvero la "TRATTATIVA DIRETTA", la quale si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, che può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica. La trattativa diretta viene indirizzata ad un unico fornitore, e risponde a due fattispecie normative: AFFIDAMENTO DIRETTO, con procedura negoziata art. 36 comma 2 lettera a) Dlgs. 50/2016 e PROCEDURA NEGOZIATA senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico art. 63 Dlgs. 163/2006 (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di beni e servizi)

L

VERIFICATO quindi che l'operatore Economico SODEXO MOTIVATION SOLUTION ITALIA Srl è INSERITO NEL MERCATO ELETTRONICO per i servizi di che trattasi;

RITENUTO pertanto procedere alla attivazione della suddetta' procedura di negoziazione ponendo come prezzo A CORPO euro 3365,39 oltre iva di legge per un totale di euro 3500,00;

DATO ATTO del termine ultimo di presentazione di offerta previsto per il 21/12/2018 ore 18.00;

VISTO l'art. 192 del TUEL e s.m.i, il quale dispone che la stipula dei contratti sia preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa, che indichi il fine del contratto, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente, tra quelle ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle P.A. e che pertanto:

- Il fine che si intende perseguire con l'affidamento di cui in oggetto è quello di garantire il servizio sostitutivo mensa tramite buoni pasto cartacei ai dipendenti comunali;
- Il contratto ha ad oggetto la fornitura di numero 500 buoni pasto cartacei del valore nominale di euro 7,00 (iva compresa) cad.;
- La scelta del contraente viene effettuata mediante trattativa diretta MEPA ai sensi art. 37 comma 1 del D.lgs. 50/2016 ;
- I termini, le modalità e le condizioni della fornitura sono quelle indicate nell'ordine MEPA;

ACQUISITA agli atti la documentazione creata dal sistema MEPA e relativa al dettaglio di cui alla Trattativa Privata numero 734981 e ritenuto pertanto procedere alla trattativa con la ditta SODEXO MOTIVATION SOLUTION ITALIA SRL;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 16 bis punto 10) della Legge 2/2009 questa Amministrazione ha acquisito il DURC on line da cui emerge che la società risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

DATO ATTO che il Responsabile unico del procedimento, Sig.ra PATETTA Simona, ha provveduto ai sensi dell'art. 10 del Codice dei Contratti Pubblici, ha acquisito, presso il sistema ANAC, il seguente codice CIG: Z1E257F7A7;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 183 del TUEL la scadenza è prevista entro il 31/12/2018;

VISTO l'art. 147 bis, comma 1 del TUEL approvato con Dlgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 - comma 1- lettera d) del D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012 con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile del Servizio, attraverso apposito parere;

CONSIDERATO che il controllo di regolarità amministrativa sul presente atto è esercitato dalla sottoscritta che ne garantisce la legittimità, la regolarità e la correttezza;

RITENUTO procedere all'impegno della somma COMPLESSIVA di euro 3500,00 A CONCLUSIONE DELLA TRATTATIVA DIRETTA mediante atto di impegno separato a valere sugli esercizi 2018 e 2019 del Bilancio unico di previsione anno 2018/2020,;
Appurata la disponibilità dei fondi al capitolo 1033/U.1.01.01.02.002 DEL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE 2018/2020, ESECUTIVO, esercizi 2018 e 2019;

ATTESA la propria competenza ai sensi:

- del provvedimento sindacale n. 159/2015, mediante il quale si attribuiva a questo Responsabile la responsabilità dell'Area Economico Finanziaria ed in attesa di nuovo provvedimento di nomina;

- del vigente regolamento comunale di contabilità;

- del combinato disposto degli articoli 107, 2° e 3° comma e 109, 2° comma del D.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il fornitore deve attenersi alle disposizioni previste dalla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

RILEVATO che non esiste alcun vincolo sulle somme stanziare a Bilancio;

VISTO l'art. 7 del D.lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito in Legge n. 102 del 03/08/2009;

VISTI gli articoli 183, e 191 del Decreto Legislativo n. 267/2000, art. 56 del D.lvo 118/2014;

VISTO il vigente regolamento contabile approvato con delibera di CC 4 del 04/03/2013;

VISTO il regolamento Ufficio Servizi;

VISTO il DI 118/2011 e i nuovi principi contabili;

VISTO l'art. 147 bis, comma 1 del TUEL approvato con Dlgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 – comma 1- lettera d) del D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012 con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile del Servizio, attraverso apposito parere;

VERIFICATI gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, in merito alla Tracciabilità dei Flussi finanziari;

DATO ATTO del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario reso ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) Di procedere ED AVVIARE trattativa diretta su MEPA per la fornitura 500 BUONI PASTO ditta SODEXO MOTIVATION SOLUTION ITALIA SRL;
- 2) Di PROCEDERE CON ATTO SEPARATO A COCLUSIONE DELLA TRATTATIVA ALL'IMPEGNO DI SPESA DELLA somma di euro 3500,00 (iva in regime di scissione dei pagamenti compresa);
- 3) Di dare atto dell'acquisizione del codice CIG su AVCP secondo la normativa vigente di cui alla det. 119/2015;
- 4) Di dare atto che, ai sensi art. 5 Legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è la Sig.ra PATETTA Simona;
- 5) Di dare atto che l'importo trova giusta copertura, al capitolo 1033/1/ U.1.01.01.02.002 del Piano dei conti Finanziari Bilancio di Previsione 2018/2020, esercizio 2018 e 2019 ;
- 6) Che l'impegno di spesa sarà assunto alla stipula del contratto con atto separato;
- 7) Di dare atto che il ricorso allo strumento dell'ODA del MEPA previsto per la fornitura in oggetto prevede l'obbligo di concludere la procedura con la stipula del relativo contratto a mezzo sottoscrizione in forma digitale dei documenti generati automaticamente dal sistema stesso;
- 8) Di dare atto che il Sottoscritto Responsabile del Settore intestato, con la firma riportata in calce, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa sul presente provvedimento e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa in via preventiva ai sensi dell'art. 147 bis del Dlgs. 267/2000;

Altare, 06/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Daniela FORTUNATO



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

Logo AVCP

- [Accessibilità](#) |
- [Contatti](#) |
- [Mappa del sito](#) |
- [Dove Siamo](#) |
- [English](#) |
- [Privacy](#) |

- [Autorità](#)
- [Servizi](#)
- [Attività dell'Autorità](#)
- [Comunicazione](#)

[Home](#) · [Servizi](#) · [Servizi ad Accesso riservato](#) · [Smart CIG](#) · [Lista comunicazioni dati](#) · [Dettaglio CIG](#)

Utente: Daniela Fortunato

Profilo: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006

Denominazione Amministrazione: COMUNE DI ALTARE - UFFICIO RAGIONERIA

[Cambia profilo](#) - [Logout](#)

- [Home](#)
- [Gestione smart CIG](#)
 - [Richiedi](#)
 - [Visualizza lista](#)
- [Gestione CARNET di smart CIG](#)
 - [Rendiconta](#)
 - [Visualizza lista](#)

Smart CIG: Dettaglio dati CIG

Dettagli della comunicazione

CIG	Z1E257F7A7
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000 AFFIDATI EX ART 125 O CON PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO
Importo	€ 3.400,00
Oggetto	acquisto buoni pasto dipendenti periodo dicembre 2018 - aprile 2019
Procedura di scelta contraente	PROCEDURA RISTRETTA
Oggetto principale del contratto	SERVIZI
CIG accordo quadro	-
CUP	-
Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica (art. 9 comma 3 D.L. 66/2014)	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015
Motivo richiesta CIG	Stazione appaltante non soggetta agli obblighi di cui al dPCM 24 dicembre 2015

[Annulla Comunicazione](#) | [Modifica](#)
COM01OE/10.119.142.122

DATI GENERALI DELLA PROCEDURA	
Numero Trattativa	734981
Descrizione	ACQUISTO BUONI PASTO GENNAIO 2019-APRILE 2019
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
Soglia di rilevanza comunitaria	Sotto soglia
Modalità di svolgimento della procedura	Telematica (on line)
Modalità di definizione dell'offerta	Prezzi unitari
CIG	Z1E257F7A7
CUP	Non inserito
Amministrazione titolare del procedimento	COMUNE DI ALTARE - AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA 00328650098 17041 Via Restagno 2 ALTARE (SV)
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	UFQRS4
Punto Ordinante	Daniela Fortunato / FRTDNL64T49I480G
Soggetto stipulante	Daniela Fortunato / FRTDNL64T49I480G COMUNE DI ALTARE
Data e ora inizio presentazione offerta	06/12/2018 10:22
Data e ora termine ultimo presentazione offerta	21/12/2018 18:00
Data limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	31/12/2018 18:00
Ulteriori note	QUANTITA BUONI DA ORDINARE 500 - VALORE NOMINALE SINGOLO BUONO PASTO EURO 7,00 - PREZZO MASSIMO DELLA FORNITURA (AL NETTO DI IVA) EURO 3365,39 - IVA 4% -
Bandi / Categorie oggetto della Trattativa	Servizi sostitutivi di mensa tramite Buoni Pasto (SERVIZI)
Fornitore	SODEXO MOTIVATION SOLUTIONS ITALIA S.R.L.
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta	0
Termini di pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura
Dati di Consegna	VIA RESTAGNO 2 ALTARE - 17041 (SV) LIGURIA
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: VIA RESTAGNO 2 ALTARE - 17041 (SV) LIGURIA

SCHEDA TECNICA 1 DI 1	
Nome Scheda Tecnica	Servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto (Scheda di RDO fornitura a corpo)
Quantità	500

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

Nr.	Caratteristica	Tipologia	Regola di Ammissione	Valori
1	*PREZZO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA	Economico	Valore massimo ammesso	3365,39
2	*SINGOLO BUONO PASTO	Economico	Valore massimo ammesso	7,00

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA TRATTATIVA

Descrizione	Nome file
RICHIESTA DI OFFERTA	RICHIESTA OFFERTA.pdf

RICHIESTE AL FORNITORE

Nessun documento richiesto ai partecipanti

Consip S.p.A.	Richiesta di Approvvigionamento della fornitura di Buoni Pasto non nominativi	Modulo allegato D del Capitolato
---------------	----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------

Spett.le SODEXO MOTIVATION SOLUTIONS ITALIA S.R.L.

Riferimenti protocollo Amministrazione	
n° protocollo:6584	Data: 06/12/2018

La sottoscritta Daniela Fortunato , in qualità di Unità Approvvigionante
per (la Pubblica Amministrazione) *COMUNE DI ALTARE*,
con sede in ALTARE, Via RESTAGNO n. 2 , Località/Provincia di SAVONA
numero tel. 01958005, numero fax 01958071,e-mail ragioneria@comunaletare.it

richiede

OFFERTA MIGLIORE PER LA FORNITURA DI BUONI PASTO CARTACEI NON
NOMINATIVI

Fornitura richiesta:

Totale carnet:

50

Totale buoni:

500

Valore nominale:

7,00



consip

**MERCATO ELETTRONICO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA)
BANDO SERVIZI
CATEGORIA MERCEOLOGICA "SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE BUONI PASTO"**

VADEMECUM PER LA STESURA DEL CAPITOLATO TECNICO

Classificazione del documento: Consip Public



PREMESSA

Il presente documento intende fornire alla Pubblica Amministrazione/Stazione Appaltante alcune indicazioni esemplificative e di supporto nella redazione del Capitolato tecnico per l'affidamento della fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni Pasto richiesto dalle Pubbliche Amministrazioni nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

In generale si ricorda che, per la corretta predisposizione del Capitolato Tecnico, l'Amministrazione può specificare le prestazioni essenziali richieste come livello minimo di servizio; al contempo l'Amministrazione potrà richiedere ai concorrenti di offrire un miglioramento dei suddetti livelli minimi di servizio che saranno oggetto di valutazione tecnica in sede di gara.

DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

1. **Buono pasto:** il documento di legittimazione, in forma cartacea ed elettronica, di qualsiasi valore nominale, ed avente le caratteristiche di cui al paragrafo 7, che attribuisce al possessore, ai sensi dell'art. 2002 del codice civile, il diritto ad ottenere dagli Esercizi convenzionati il servizio sostitutivo di mensa per un importo pari al valore facciale del buono;
2. **<eventuale ove la RdO abbia ad oggetto buoni pasto elettronici> Card:** il supporto elettronico sul quale vengono caricati i buoni pasto, in funzione delle Richieste di Approvvigionamento.
3. **Commissione/Sconto incondizionato:** lo sconto sul Valore nominale del Buono pasto, espresso in percentuale, che il Fornitore riconoscerà agli Esercenti, per ciascun Buono pasto speso, nel rispetto di quanto previsto nel D.lgs. 50/2016 all'art. 144 comma 6 lettera a), oppure entro i termini offerti;
4. **Contratto di fornitura:** l'accordo stipulato fra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente all'esito della Richiesta di Offerta o della Trattativa Diretta;
5. **Dipendenti/Utenti del servizio/dipendenti utilizzatori dei Buoni pasto:** i prestatori di lavoro subordinato, a tempo pieno e parziale, nonché i soggetti che hanno instaurato con l'Amministrazione un rapporto di collaborazione anche non subordinato, ai quali ai sensi delle norme vigenti e dei contratti collettivi di lavoro, vengono assegnati i buoni pasto e che, pertanto, sono titolari ad utilizzarli;
6. **Esercenti:** i titolari degli Esercizi;
7. **Esercizio/i convenzionato/i:** gli Esercizi appositamente convenzionati con il Fornitore e presso i quali il Fornitore garantisce la "spendibilità" dei Buoni pasto;
8. **Esercizio/i:** gli esercizi, di cui all'art. 3, del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 7 giugno 2017 n.122, presso i quali può essere erogato il servizio sostitutivo di mensa;



Si precisa che le disposizioni di cui al presente Capitolato saranno sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme che dovessero entrare in vigore successivamente all'invio della Richiesta di offerta o all'avvio della Trattativa diretta.

2. IMPORTO DELL' APPALTO

L'importo dell'appalto oggetto di Offerta (Base d'asta) risulterà pari al valore nominale dei buoni pasto per il numero dei buoni pasto e pertanto pari a Euro + IVA. (l'Amministrazione nella predisposizione del Capitolato Tecnico deve indicare l'importo dell'appalto), così come risulta nel dettaglio riportato nella Tabella seguente:

Numero buoni pasto	Valore nominale buoni pasto	Importo dell'appalto oggetto di Offerta (Base d'asta) in € IVA esclusa
.....

Il servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni pasto dovrà essere prestato a favore dei lavoratori che prestano servizio presso le Sedi di utilizzo dell'Amministrazione fino al raggiungimento del valore complessivo del contratto, che sarà pari al valore dell'appalto, al netto dello sconto offerto dal Fornitore, IVA esclusa.

Resta inteso che il Corrispettivo del Servizio dovrà essere calcolato in funzione dei Buoni Pasto effettivamente consegnati dal Fornitore all'Unità approvvigionante per il valore aggiudicato. A tale importo sarà applicata l'IVA ai sensi di legge.

3. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà una durata pari a mesi a decorrere dalla data di stipula. (l'Amministrazione nella predisposizione del Capitolato Tecnico deve indicare la durata del contratto; nel caso di buoni pasto elettronici si consiglia una durata minima di almeno 12 mesi).

4. RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Fornitore, all'atto della stipula del Contratto, comunicherà all'Amministrazione il nominativo e i relativi estremi (numero telefonico, numero di fax e indirizzo di posta elettronica) del Responsabile del Servizio. Tale persona sarà il referente responsabile nei confronti dell'Amministrazione, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore.

Il Fornitore s'impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione, eventuali modifiche del nominativo precedentemente indicato.

5. REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO

Al momento dell'aggiudicazione, l'Amministrazione comunica al Fornitore il termine entro il quale effettuare il convenzionamento degli esercizi, di cui al successivo paragrafo 9.1.



7. CONSEGNA DEI BUONI PASTO

L'Amministrazione dovrà scegliere i relativi paragrafi a seconda della tipologia di buoni pasto che intende ordinare (paragrafo 7.1 se intende acquistare buoni pasto elettronici oppure paragrafo 7.2 se intende acquistare buoni pasto cartacei).

7.1. Consegna delle card (buoni pasto elettronici)

Il Fornitore provvederà a consegnare all'Amministrazione le card nei luoghi indicati nella prima Richiesta di approvvigionamento. Le card saranno attivate a seguito della prima ricarica, come meglio specificato al paragrafo successivo.

La consegna delle card dovrà essere effettuata entro (esempio 20 (venti)) giorni lavorativi dalla ricezione della prima Richiesta di approvvigionamento (oppure entro il minore termine eventualmente offerto, nel caso in cui l'Amministrazione utilizzi i criteri tecnici consigliati nell'Appendice 1 allegata al presente Vademecum) pena l'applicazione delle penali previste dal paragrafo 12.

All'atto della consegna delle card l'Amministrazione, verificata la rispondenza di quanto consegnato rispetto a quanto richiesto, provvederà tempestivamente a dare riscontro al Fornitore attraverso il medesimo strumento utilizzato per l'invio della Richiesta. Il Fornitore dovrà, entro un giorno lavorativo dalla ricezione di tale riscontro, formalizzare (utilizzando lo stesso mezzo con il quale è stata ricevuta la predetta comunicazione) l'avvenuta ricezione della comunicazione di riscontro da parte dell'Amministrazione (di seguito: "Conferma di avvenuta ricezione della comunicazione di riscontro della consegna delle card"). La ricezione da parte dell'Amministrazione di tale riscontro, nel caso della prima Richiesta di approvvigionamento, farà decorrere i termini per la prima ricarica di cui al paragrafo successivo.

Nel caso in cui un'Amministrazione riscontri qualsivoglia manomissione del plico ricevuto ovvero un quantitativo di card inferiore a quello richiesto ovvero in tutti i casi in cui le informazioni presenti sulle card non rispettino quanto indicato nella Richiesta di approvvigionamento medesima, dovrà comunicare tempestivamente tale evidenza al Fornitore attraverso il medesimo strumento utilizzato per l'invio della Richiesta di approvvigionamento. In tale ipotesi il Fornitore sarà tenuto a inviare le nuove card entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della predetta comunicazione.

Resta inteso che il costo della prima emissione delle card richieste dalle Amministrazioni s'intende ricompreso nel costo del servizio.

Sostituzione di card – card di nuova emissione

A fronte di eventuali richieste di sostituzione di card (in caso di deterioramento o malfunzionamento) o di richiesta di card di nuova emissione (in caso di furto o smarrimento oppure in caso di nuovi utenti del servizio), il Fornitore provvederà a consegnare le card di successiva emissione all'Amministrazione entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della Richiesta di approvvigionamento medesima.

Resta inteso che l'emissione della prima card è ricompresa nel costo del servizio e pertanto senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione. E' ricompresa nel costo del servizio anche la riemissione, su base annua, delle card fino ad un massimo del 5% di card sul numero totale di utenti del servizio (es. su 100 dipendenti utilizzatori, l'Amministrazione, ogni anno, potrà richiedere gratuitamente fino a n. 5 card). Per ogni richiesta successiva di riemissione sarà riconosciuto al Fornitore un costo di 6,00 (sei) euro per singola card, comprensivo di tutti i costi connessi all'emissione ed alla consegna all'Amministrazione della nuova card (es. assistenza blocco card, predisposizione flusso e layout della card, produzione fisica



7.1. Consegna dei buoni pasto (buoni pasto cartacei)

Il Fornitore provvederà a consegnare all'Amministrazione il numero di Buoni pasto del Valore nominale indicato nella Richiesta di approvvigionamento. La consegna dei Buoni pasto sarà effettuata nei luoghi indicati nella Richiesta di approvvigionamento stessa. Sarà cura dell'Amministrazione comunicare al Fornitore, in tempo utile, eventuali variazioni di destinazione.

La consegna dovrà essere effettuata entro i seguenti termini, pena l'applicazione delle penali previste dal paragrafo 12:

- in caso di prima Richiesta di approvvigionamento, entro (esempio: 15 (quindici)) giorni lavorativi dalla ricezione della Richiesta di approvvigionamento medesima (oppure entro il minore termine eventualmente offerto, nel caso in cui l'Amministrazione utilizzi i criteri tecnici consigliati nell'Appendice 1 allegata al presente Vademecum),
- nel caso di Richieste di approvvigionamento successive alla prima, entro (esempio: 5 (cinque)) giorni lavorativi dalla ricezione della Richiesta di approvvigionamento stessa (oppure entro il minore termine eventualmente offerto, nel caso in cui l'Amministrazione utilizzi i criteri tecnici consigliati nell'Appendice 1 allegata al presente Vademecum) ,
- nel caso di Richieste di approvvigionamento riferite a Buoni pasto resi, entro (esempio: 45 (quarantacinque)) giorni lavorativi dalla ricezione dei Buoni pasto resi da parte del Fornitore.

All'atto della consegna, nel caso in cui l'Amministrazione riscontri qualsivoglia manomissione del plico ricevuto ovvero un quantitativo dei Buoni pasto inferiore a quello richiesto, dovrà comunicare tempestivamente tale evidenza al Fornitore.

8. Caratteristiche dei Buoni pasto e delle card

8.1. Caratteristiche dei buoni pasto

I buoni pasto saranno: nominativi o non nominativi (L'Amministrazione dovrà indicare la tipologia/e di buoni pasto che intende acquistare). Essi dovranno possedere le caratteristiche di cui all'art. 4 del Decreto 7 giugno 2017, n.122 del Mise (Ministero dello Sviluppo Economico).

Caratteristiche dei buoni pasto cartacei (l'Amministrazione inserirà il presente paragrafo solo se acquista buoni pasto cartacei)

Il Fornitore dovrà, utilizzare, per la produzione dei Buoni pasto inerenti il presente appalto, carta conforme alle specifiche tecniche del CAM "Carta per copia e carta grafica" adottato con Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013) e s.m.i..".

Caratteristiche grafiche della card (l'Amministrazione inserirà il presente paragrafo solo se acquista buoni pasto elettronici)

Le caratteristiche grafiche delle card saranno: (esempio logo dell'Amministrazione, colori caratterizzanti l'Amministrazione....).

Le informazioni da riportare sulla card sono le seguenti: (esempio denominazione dell'Amministrazione; numero di matricola, nominativo dell'utilizzatore....).



In caso di "restituzione" di Buoni pasto scaduti da parte dell'Amministrazione Contraente, il Fornitore dovrà emettere, entro 45 giorni dalla "ricezione" dei suddetti Buoni pasto scaduti, una nota di credito in favore dell'Amministrazione medesima. Al riguardo si precisa che la predetta nota di credito dovrà essere sempre emessa con IVA, indipendentemente dalla data di emissione della originaria fattura di cessione (cfr. DPR 633/1972, commi 2 e 3 dell'articolo 26). Si precisa altresì che tale nota di credito dovrà contenere il riferimento alla singola Richiesta di Approvvigionamento cui si riferisce, nonché, oltre al quantitativo di Buoni pasto, anche l'intervallo della numerazione dei Buoni pasto oggetto della fornitura (es. da n. xxxxx a n.yyyyy).

L'Amministrazione potrà:

1) non richiedere la sostituzione dei Buoni pasto scaduti

In questo caso, qualora siano previste ulteriori fatture da saldare, l'Amministrazione porterà a discarico tale nota di credito sul pagamento relativo alla prima fattura utile.

Qualora, invece, non siano previste ulteriori fatture da saldare il Fornitore effettuerà il rimborso relativo alla nota emessa entro 45 giorni dalla ricezione dei Buoni pasto scaduti, tramite bonifico bancario sul conto corrente che l'Amministrazione comunicherà al Fornitore;

2) richiedere la sostituzione dei Buoni pasto scaduti con Buoni pasto di nuova emissione

In tal caso l'Amministrazione dovrà emettere una Richiesta di Approvvigionamento, di pari quantitativo e valore dei Buoni pasto scaduti, riportante l'indicazione che si tratta di sostituzione di Buoni pasto resi. Tale Richiesta di pari quantitativo e valore dovrà essere inviata al Fornitore unitamente ai Buoni pasto "da rendere".

9. Caratteristiche della rete di Esercizi convenzionati

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione degli utenti del servizio una rete di Esercizi, presso i quali dovrà essere garantita, fino al valore nominale del Buono pasto, la somministrazione di alimenti e bevande e le cessioni di prodotti alimentari pronti per il consumo.

Gli Esercizi dovranno essere convenzionati nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 5 del Decreto ministeriale 7 giugno 2017, n. 122 (Regolamento recante disposizioni in materia di servizi sostitutivi di mensa, in attuazione dell'articolo 144, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) e delle prescrizioni del presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 3, del predetto Decreto ministeriale, il servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo dei Buoni pasto è erogato; ferma la necessità del rispetto dei requisiti igienico sanitari prescritti dalla normativa vigente, nel caso di preparazione o manipolazione dei prodotti di gastronomia all'interno dell'esercizio, dagli esercizi che svolgono le seguenti attività:

- a) somministrazione di alimenti e bevande effettuate dagli esercizi di somministrazione di cui alle lettere a), b), f) e g) dell'art. 3 del Decreto 7 giugno 2017, n.122;
- b) cessioni di prodotti di gastronomia pronti per il consumo, effettuate, dagli esercizi di cui alle lettere c) d), e) e h) dell'art. 3 del Decreto 7 giugno 2017, n.122.

Si precisa che:

1. con riferimento al punto b) precedente, sono esclusi gli Esercizi di vendita rientranti nelle forme speciali di vendita al dettaglio di cui all'art. 4 comma 1 lett. h, punti 2,3,4 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114;



- e) Il Fornitore, indipendentemente dal numero di Esercizi riportati nel predetto Elenco, dovrà garantire su richiesta motivata dell'Amministrazione un maggior numero di esercizi in aggiunta a quanto previsto nei punti precedenti (salvo casi di oggettiva e documentata impossibilità). Il convenzionamento degli Esercizi aggiuntivi andrà effettuato entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta scritta. Gli Esercizi aggiuntivi andranno ad integrare il numero di Esercizi riportati nel relativo elenco. Si precisa che l'Amministrazione potrà eventualmente indicare le proprie preferenze (riferimenti dell'esercizio desiderato o la preferenza in termini di tipologia di esercizi: gastronomia, bar, tavola calda, ecc.) che non saranno vincolanti per il Fornitore, il quale sarà però tenuto, nei termini sopra indicati, a verificarne la convenzionabilità, dandone adeguata comunicazione all'Amministrazione.
- f) Il numero totale degli Esercizi convenzionati risultante dall'ultima versione dell'Elenco (eventualmente integrato secondo le modalità descritte alla precedente lettera d), non può essere ridotto per tutta la durata del Contratto. Inoltre, si precisa che, solo nel caso in cui vi siano aggiornamenti, il Fornitore dovrà inviare all'Amministrazione l'elenco aggiornato.
- g) Nel caso in cui si dovessero verificare dei casi di disdetta del convenzionamento di uno o più Esercizi convenzionati, il Fornitore dovrà sostituire tali esercizi, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla disdetta, con altri Esercizi nelle immediate vicinanze, affinché resti invariato il numero totale degli esercizi convenzionati presso cui sia garantita la "spendibilità" dei Buoni Pasto alle condizioni indicate nel presente Capitolato.

10. Obblighi relativi al pagamento agli Esercenti

- a) Il Fornitore aggiudicatario si obbliga a prevedere nel calendario dei pagamenti non meno di una data di consegna delle fatture al mese (oppure il numero di date eventualmente offerte, nel caso in cui l'Amministrazione utilizzi i criteri tecnici consigliati nell'Appendice 1 allegata al presente Vademecum). A partire dalla predetta data, successiva alla consegna della fattura da parte degli Esercizi al Fornitore saranno calcolati i termini di pagamento agli esercenti di cui alla successiva lettera b).
- b) Il Fornitore aggiudicatario, in relazione ai Termini di pagamento agli Esercizi, si impegna ad effettuare, per tutta la durata del Contratto, il pagamento degli importi dovuti ai titolari degli Esercizi (cd. rimborsi), sia a quelli convenzionati in relazione al presente appalto che a quelli presso i quali verranno comunque spesi i Buoni pasto oggetto del presente appalto, entro e non oltre il termine di 30 giorni per gli Esercizi di cui alla lettera a) del paragrafo 9 "Caratteristiche della rete di Esercizi convenzionati" del presente Capitolato e di 60 giorni per gli Esercizi di cui alla lettera b) del paragrafo 9 "Caratteristiche della rete di Esercizi convenzionati" del presente Capitolato, calcolato dalla data, indicata nel predetto calendario dei pagamenti del Fornitore, successiva alla consegna della fattura da parte degli Esercenti (oppure entro il minore termine eventualmente offerto, nel caso in cui l'Amministrazione utilizzi i criteri tecnici consigliati nell'Appendice 1 allegata al presente Vademecum).
- c) Il Fornitore aggiudicatario, in relazione alla Commissione (anche Sconto incondizionato) richiesta agli Esercenti, dovrà rispettare l'impegno ad applicare, per tutta la durata del



- b) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di consegna dei buoni pasto cartacei, indicati nel paragrafo 7.1 del presente Capitolato, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari al ((esempio 0,3 per mille) dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), salvo il risarcimento del maggior danno.
- c) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di carica o ricarica delle card come indicati nel paragrafo 7.1.1. del presente Capitolato, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari al ((esempio 0,3 per mille) dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA)) dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), salvo il risarcimento del maggior danno.
- d) Nel caso di difformità rispetto alle indicazioni fornite dall'Amministrazione nella Richiesta di Approvvigionamento (cfr. paragrafo 6 del presente Capitolato), il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari al ((esempio 0,3 per mille) dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), salvo il risarcimento del maggior danno, per ogni giorno lavorativo a partire dalla comunicazione della irregolarità rilevata dall'Amministrazione e fino alla risoluzione della predetta difformità.

12.2. Difformità relative alle caratteristiche del Buono pasto

- e) Per il mancato rispetto dei termini minimi di scadenza dei Buoni pasto di cui al paragrafo 8.2, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari al ((esempio 0,3 per mille) dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), aventi scadenze difformi da quanto richiesto, salvo il risarcimento del maggior danno.

12.3. Difformità relative al convenzionamento

- f) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati nel par. 9.1 lett. e) per il convenzionamento di Esercizi, in aggiunta a quelli previsti nel medesimo paragrafo, su richiesta motivata delle Amministrazioni, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione Contraente una penale pari al ((esempio 0,3 per mille) dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), salvo il risarcimento del maggior danno.
- g) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati nelle lettere c) e d) del par. 9.1. per il convenzionamento del numero di esercizi ivi indicato, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari al ((esempio 0,3 per mille) dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), salvo il risarcimento del maggior danno.
- h) Per ogni esercizio in meno rispetto al numero degli esercizi convenzionati risultante nell'ultima versione degli elenchi inviati all'Amministrazione (rif. paragrafo 9.1 lettera f) e per ogni giorno di ritardo per il convenzionamento dello/gli esercizio/i mancante/i, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione (se non è stato convenzionato un esercizio indicato nell'elenco contenente le informazioni di cui al facsimile "Allegato B – Tabella A – "Elenco degli esercizi convenzionati") una penale pari al ((esempio 0,3 per mille) dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), salvo il risarcimento del maggior danno.



APPENDICE 1: ESEMPI DI CRITERI TECNICI NELLA FORMULAZIONE DI UNA RDO (Richiesta di Offerta)

PREMESSA

L'articolo 144 del D.lgs 50/2016 introduce l'obbligo di prevedere in via esclusiva il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei servizi sostitutivi di mensa (c.f.r. comma 6 dell'art.144 del suddetto D.lgs). Nel dettaglio, definisce alcuni criteri di valutazione da considerare, tra i quali: a) il ribasso sul valore nominale del buono pasto in misura comunque non superiore allo sconto incondizionato verso gli esercenti ; b) la rete degli esercizi da convenzionare, c) lo sconto incondizionato verso gli esercenti, d) i termini di pagamento agli esercizi convenzionati, e) il progetto tecnico.

Si rammenta che importanti novità sono state introdotte dal correttivo al Codice degli appalti (D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56):

- con l'art. 90, che ha modificato la lettera a) del comma 6 dell'art. 144 imponendo che il ribasso sul valore nominale del buono pasto debba essere in misura non superiore allo sconto incondizionato verso gli esercenti. Pertanto, lo sconto % sul valore nominale del buono pasto che il fornitore aggiudicatario riconoscerà all'Amministrazione, dovrà essere inferiore o uguale alla c.d. Commissione o sconto incondizionato che il Fornitore riconoscerà agli esercenti.
- con l'art. 95, comma 10-bis, ha stabilito che la stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, «stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento». Conseguentemente la gara dovrà essere aggiudicata valutando almeno 70 punti tecnici ed al massimo 30 punti economici.

Di seguito si riportano delle tabelle esemplificative con l'indicazione di una serie di criteri tecnici che possono essere utilizzati a scelta dell'Amministrazione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi tecnici di natura tabellare.

I criteri di seguito riportati, possono essere utilizzati dall'Amministrazione come punto di partenza per costruire la propria RdO in base alle proprie esigenze

Si ribadisce infatti che l'Amministrazione potrà indicare i propri livelli minimi di servizio e richiedere ai concorrenti di offrire un miglioramento dei suddetti criteri (oggetto di valutazione tecnica).

Esempio di criteri



C.1.	Il Fornitore provvederà a consegnare all'Amministrazione i buoni pasto entro (esempio 12) giorni lavorativi dalla ricezione della prima Richiesta di approvvigionamento o entro (esempio 4) giorni lavorativi dalla ricezione della Richiesta di Approvvigionamento da parte del fornitore nel caso di Richieste di Approvvigionamento successive alla prima
C.2.	Il Fornitore provvederà a consegnare all'Amministrazione i buoni pasto entro (esempio 10) giorni lavorativi dalla ricezione della prima Richiesta di approvvigionamento o entro (esempio 3) giorni lavorativi dalla ricezione della Richiesta di Approvvigionamento da parte del fornitore nel caso di Richieste di Approvvigionamento successive alla prima
D. NUMEROSITA' DEGLI ESERCIZI CONVENZIONATI	
<p>Considerato che, il numero minimo di esercizi consigliato al par. 9.1 è quello risultante dal rapporto "Un esercizio/15 dipendenti per sede di utilizzo" (esempio: nel caso in cui in una sede di utilizzo siano presenti 90 dipendenti aventi diritto al buono pasto, il numero da riportare nella colonna sarà: 6)</p> <p style="text-align: center;">****</p> <p>Ai fini della determinazione del numero migliorativo degli esercizi, oggetto di valutazione tecnica, si suggerisce di utilizzare il rapporto "Un esercizio/10 dipendenti per sede di utilizzo", (esempio: nel caso in cui in una sede di utilizzo siano presenti 90 dipendenti aventi diritto al buono pasto, il numero da riportare nella colonna sarà: 9)</p> <p>"Un esercizio/5 dipendenti per sede di utilizzo", (esempio: nel caso in cui in una sede di utilizzo siano presenti 90 dipendenti aventi diritto al buono pasto, il numero da riportare nella colonna sarà: 18)</p>	
D.1.	Il Fornitore, oltre al numero minimo di Esercizi indicati nella tabella n. 1 al par. 9.1, si impegna a convenzionare, per tutta la durata contrattuale, complessivamente n..... (esempio 9) Esercizi convenzionati
D2.	Il Fornitore, oltre al numero minimo di Esercizi indicati nella tabella n. 1 al par. 9.1, si impegna a convenzionare, per tutta la durata contrattuale, complessivamente n..... (esempio 18) Esercizi convenzionati
E. NUMERO DI DATE PRESENTI NEL CALENDARIO DEI PAGAMENTI	
Valutazione del numero di date previste dal fornitore nel calendario dei pagamenti (riferimento par. 10 lett.a)	
E.1.	Il Fornitore aggiudicatario si obbliga a prevedere nel calendario dei pagamenti(esempio 4) date di consegna al mese. Con riferimento al presente criterio si precisa che le(esempio 4) date sono da intendersi una ogni sette giorni solari. Nell'ipotesi in cui la data di consegna dovesse ricadere in un giorno non lavorativo, la data del calendario dovrà ricadere nel giorno lavorativo immediatamente successivo. Nei mesi di gennaio e dicembre dovranno essere previste solo 2 (due) date di consegna intervallate da non meno di 7 giorni; nel mese di agosto dovranno essere previste solo 2 (due) date di consegna intervallate da non meno di 15 giorni.
E.2.	Il Fornitore aggiudicatario si obbliga a prevedere nel calendario dei pagamenti (esempio 2) date di consegna al mese. Con riferimento al presente criterio si precisa che le (esempio 2) date sono da intendersi una ogni 15 giorni solari. Nell'ipotesi in cui la data di consegna dovesse ricadere in un giorno non lavorativo, la data del calendario dovrà ricadere nel giorno lavorativo immediatamente successivo. Nei mesi di gennaio e dicembre le due date previste dovranno essere intervallate da non meno di 7 giorni; nel mese di agosto le due date previste dovranno essere intervallate da non meno di 15



APPENDICE 2: INDICAZIONI SULLA FORMULA DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA RDO (Richiesta di Offerta)

Di seguito vengono fornite indicazioni per l'impostazione della RdO in alcuni dei parametri essenziali:

Passo 1

- Unità di misura dell'offerta economica: **PERCENTUALI AL RIALZO**
- Criterio di aggiudicazione: **OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA**

Passo 2

- Cifre decimali dell'offerta economica: **2**
- Cifre decimali del punteggio: **2**
- *Percentuali di ribasso:*
 - Nome del parametro richiesto: **Valore Nominale del Buono Pasto**
 - Punti: **misura del punteggio economico massimo da attribuire**
 - Formula di calcolo dei punti: **Lineare Semplice (a punteggio assoluto)**

Nel caso di scelta della formula "Lineare Semplice", il sistema richiederà la compilazione dei dettagli del relativo algoritmo (i.e. "Dettagli Algoritmo"), di cui viene fornita di seguito una sintetica indicazione di compilazione.

Soglia (obbligatorio): il valore al di sopra del quale non si vogliono premiare le offerte. Occorre pertanto impostare a 100 se non si intendono imporre limitazioni massime al rialzo da offrire. **(si rammenta che la definizione di una soglia potrebbe fornire ai concorrenti un'indicazione sullo sconto migliore (rialzo più alto) che l'Amministrazione si attende, con il risultato di avere il medesimo punteggio economico per tutti i concorrenti).**

Soglia minima: il valore al di sotto del quale non si vogliono ricevere le offerte. Occorre pertanto impostare a "0" (zero) se non si intendono imporre limitazioni minime al rialzo da offrire.

Riepilogo



Numero Trattativa:	663932
Documento di Riepilogo:	ID_663222_RiepilogoPA.pdf Se il pdf dovesse risultare incompleto o illegibile, seleziona il pulsante RIGENERA
Descrizione:	ACQUISTO BUONI PASTO DICEMBRE 2018-APRILE 2019
Tipologia di trattativa:	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
Soglia di rilevanza comunitaria:	Sotto soglia
Modalità di svolgimento della procedura:	Telematica (on line)
Modalità di definizione dell'offerta:	Prezzi unitari
CIG:	Z1E257F7A7
CUP:	
Amministrazione titolare del procedimento:	COMUNE DI ALTARE
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica:	UFQRS4
Punto Ordinante:	Daniela Fortunato
Soggetto stipulante:	Daniela Fortunato - COMUNE DI ALTARE Modifica
Data e ora inizio presentazione offerta:	25/10/2018 17:00
Data e ora termine ultimo presentazione offerta:	15/11/2018 18:00
Data Limite stipula contratto:	31/12/2018 18:00
Bandi / Categorie oggetto della trattativa:	Servizi sostitutivi di mensa tramite Buoni Pasto (SERVIZI)
Stato trattativa:	Deserta
Fornitore:	DAY RISTOSERVICE SPA
Ulteriori note:	QUANTITA BUONI DA ORDINARE 500 - VALORE NOMINALE SINGOLO BUONO PASTO EURO 7,00 - PREZZO MASSIMO DELLA FORNITURA (AL NETTO DI IVA) EURO 3365,39 - IVA 4% -

Documenti allegati alla richiesta

Descrizione	Nome file	File
RICHIESTA DI OFFERTA	RICHIESTA OFFERTA.doc.p7m	

Ulteriori documenti richiesti all'impresa (in aggiunta all'offerta)

Descrizione	Firmato
SI RICHIEDE DGUE COMPILATO E SOTTOSCRITTO	SI

[INDIETRO](#)

[COPIA TRATTATIVA](#)



COMUNE DI ALTARE
Provincia di Savona

AREA FINANZIARIA – Ufficio Ragioneria

DETERMINAZIONE N. 269 DEL 25/10/2018
REGISTRO GENERALE NUMERO 527 DEL 25/10/2018

CIG. Z1E257F7A7
CODICE UNIVOCO UFFICIO UFQRS4

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA ACQUISTO BUONI PASTO MEPA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- Che con provvedimento sindacale n. 3061/2017, si è provveduto alla nomina di Questo Responsabile di Servizio;
- Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 10/2018, esecutivo, è stato approvato il Bilancio unico pluriennale anni 2018/2020 e suoi allegati;
- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 56/2018, esecutivo, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Bilancio 2018 con cui sono stati affidate le risorse ai relativi Responsabili di Servizio;
- Che allegate al PEG 2018/2020 sono presenti le schede budget contenenti i capitoli affidati a Questo Resp. Di Servizio;

PREMESSO che si rende necessario procedere alla fornitura di buoni pasto cartacei per i dipendenti comunali periodo dicembre 2018 – aprile 2019;

RILEVATO che si presume sia necessario l'acquisto di numero 500 buoni pasto dal valore nominale di euro 7,00 (iva compresa) cad;

PRESO ATTO che l'intera fornitura presenta un importo complessivo a corpo al netto degli sconti praticati e dell'iva al 4%, di euro 3365,39

VISTI i primi tre commi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 in particolare il comma 2 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di fornitura di importo inferiore ai 40.000 euro per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 che prevede l'affidamento diretto, adeguatamente motivato, per affidamenti di importo inferiore ad euro 40mila;

VISTI:

- L'art. 192 del D.lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre;
- L'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 192 del TUEL e s.m.i, il quale dispone che la stipula dei contratti sia preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa, che indichi il fine del contratto, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente, tra quelle ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle P.A. e che pertanto:

- Il fine che si intende perseguire con l'affidamento di cui in oggetto è quello di garantire il servizio sostitutivo mensa tramite buoni pasto cartacei ai dipendenti comunali;
- Il contratto ha ad oggetto la fornitura di numero 500 buoni pasto cartacei del valore nominale di euro ,00 (iva compresa) cad.;
- La scelta del contraente viene effettuata mediante trattativa diretta MEPA ai sensi art. 37 comma 1 del D.lgs. 50/2016 ;
- I termini, le modalità e le condizioni della fornitura sono quelle indicate nell'ordine MEPA;

ACQUISITA agli atti la documentazione creata dal sistema MEPA e relativa al dettaglio di cui alla Trattativa Privata numero 663832 e ritenuto pertanto procedere alla trattativa con la ditta DAY RISTOSERVICE SPA;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 16 bis punto 10) della Legge 2/2009 questa Amministrazione ha acquisito il DURC on line da cui emerge che la società risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

DATO ATTO che il Responsabile unico del procedimento, Sig.ra PATETTA Simona, ha provveduto ai sensi dell'art. 10 del Codice dei Contratti Pubblici, ha acquisito, presso il sistema ANAC, il seguente codice CIG: Z1E257F7A7;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 183 del TUEL la scadenza è prevista entro il 31/12/2018;

VISTO l'art. 147 bis, comma 1 del TUEL approvato con Dlgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 - comma 1- lettera d) del D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012 con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile del Servizio, attraverso apposito parere;

CONSIDERATO che il controllo di regolarità amministrativa sul presente atto è esercitato dalla sottoscritta che ne garantisce la legittimità, la regolarità e la correttezza;

RITENUTO procedere all'impegno della somma COMPLESSIVA di euro 3500,00 A CONCLUSIONE DELLA TRATTATIVA DIRETTA mediante atto di impegno separato a valere sugli esercizi 2018 e 2019 del Bilancio unico di previsione anno 2018/2020,;

Appurata la disponibilità dei fondi al capitolo 1033/U.1.01.01.02.002 DEL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE 2018/2020, ESECUTIVO, esercizi 2018 e 2019;

ATTESA la propria competenza ai sensi:

- del provvedimento sindacale n. 159/2015, mediante il quale si attribuiva a questo Responsabile la responsabilità dell'Area Economico Finanziaria ed in attesa di nuovo provvedimento di nomina;

- del vigente regolamento comunale di contabilità;

- del combinato disposto degli articoli 107, 2° e 3° comma e 109, 2° comma del D.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il fornitore deve attenersi alle disposizioni previste dalla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

RILEVATO che non esiste alcun vincolo sulle somme stanziata a Bilancio;

DATI GENERALI DELLA PROCEDURA	
Numero Trattativa	663832
Descrizione	ACQUISTO BUONI PASTO DICEMBRE 2018-APRILE 2019
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
Soglia di rilevanza comunitaria	Sotto soglia
Modalità di svolgimento della procedura	Telematica (on line)
Modalità di definizione dell'offerta	Prezzi unitari
CIG	Z1E257F7A7
CUP	Non inserito
Amministrazione titolare del procedimento	COMUNE DI ALTARE - AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA 00328650098 17041 Via Restagno 2 ALTARE (SV)
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	UFQRS4
Punto Ordinante	Daniela Fortunato / FRTDNL64T49I480G
Soggetto stipulante	Daniela Fortunato / FRTDNL64T49I480G COMUNE DI ALTARE
Data e ora inizio presentazione offerta	25/10/2018 17:00
Data e ora termine ultimo presentazione offerta	15/11/2018 18:00
Data limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	31/12/2018 18:00
Ulteriori note	QUANTITA BUONI DA ORDINARE 500 - VALORE NOMINALE SINGOLO BUONO PASTO EURO 7,00 - PREZZO MASSIMO DELLA FORNITURA (AL NETTO DI IVA) EURO 3365,39 - IVA 4% -
Bandi / Categorie oggetto della Trattativa	Servizi sostitutivi di mensa tramite Buoni Pasto (SERVIZI)
Fornitore	DAY RISTOSERVICE SPA
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta	0
Termini di pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura
Dati di Consegna	VIA RESTAGNO 2 ALTARE - 17041 (SV) LIGURIA
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 4% Indirizzo di fatturazione: VIA RESTAGNO 2 ALTARE - 17041 (SV) LIGURIA

SCHEDA TECNICA 1 DI 1	
Nome Scheda Tecnica	Servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto (Scheda di RDO fornitura a corpo)
Quantità	500



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

Logo AVCP

- [Accessibilità](#) |
- [Contatti](#) |
- [Mappa del sito](#) |
- [Dove Siamo](#) |
- [English](#) |
- [Privacy](#) |

- [Autorità](#)
- [Servizi](#)
- [Attività dell'Autorità](#)
- [Comunicazione](#)

[Home](#) • [Servizi](#) • [Servizi ad Accesso riservato](#) • [Smart CIG](#) • [Lista comunicazioni dati](#) • [Dettaglio CIG](#)

Utente: Daniela Fortunato

Profilo: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006

Denominazione Amministrazione: COMUNE DI ALTARE - UFFICIO RAGIONERIA

[Cambia profilo](#) - [Logout](#)

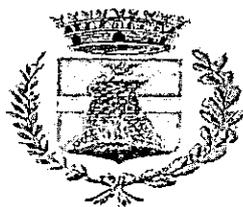
- [Home](#)
- [Gestione smart CIG](#)
 - [Richiedi](#)
 - [Visualizza lista](#)
- [Gestione CARNET di smart CIG](#)
 - [Rendiconta](#)
 - [Visualizza lista](#)

Smart CIG: Dettaglio dati CIG

Dettagli della comunicazione

CIG	Z1E257F7A7
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000 AFFIDATI EX ART 125 O CON PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO
Importo	€ 3.400,00
Oggetto	acquisto buoni pasto dipendenti periodo dicembre 2018 - aprile 2019
Procedura di scelta contraente	PROCEDURA RISTRETTA
Oggetto principale del contratto	SERVIZI
CIG accordo quadro	-
CUP	-
Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica (art. 9 comma 3 D.L. 66/2014)	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015
Motivo richiesta CIG	Stazione appaltante non soggetta agli obblighi di cui al dPCM 24 dicembre 2015

[Annulla Comunicazione](#) | [Modifica](#)
COM010E/10.119.142.122



COMUNE DI ALTARE
Provincia di Savona

**ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE
AREA FINANZIARIA N. 303 DEL 06/12/2018
Reg. Generale n. 595 del 06/12/2018**

Certificato di pubblicazione AL n. 1059/2018

La presente determinazione, al fine della pubblicità sugli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa è stata pubblicata all'albo pretorio Comunale on-line del Comune sul sito www.comune.altare.sv.it, come previsto dall'art. 32 comma 1 della Legge 69/2009 per rimanervi affissa quindici gg consecutivi a far data dal

06/12/2018

f.to L'istruttore amministrativo

Simona Patetta